

ENTE DI GOVERNO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI VARESE

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA ALLA PROPOSTA TARIFFARIA DEGLI ANNI 2016 - 2019

Aspem S.p.A.

INDICE

La struttura del presente documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DSIDE n.3/2016 “Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato 2016, 2017, 2018, 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/IDR”.

1	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	4
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti.....	4
1.1.1	INFORMAZIONI SULLE GESTIONI INTERESSATE DA PROCESSI DI AGGREGAZIONE	5
1.1.2	INFORMAZIONI SULLE GESTIONI NON CONFORMI ALLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE	5
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche.....	6
1.3	Altre informazioni rilevanti	6
2	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL’AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.....	6
2.1	Dati tecnici e patrimoniali	9
2.1.1	DATI TECNICI.....	9
2.1.2	FONDI DI FINANZIAMENTO	10
2.1.3	ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI	10
2.2	Dati di conto economico.....	10
2.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO	10
2.2.2	FOCUS SUGLI SCAMBI ALL’INGROSSO	14
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni	18
2.3.1	INVESTIMENTI E DISMISSIONI	18
2.3.2	INFRASTRUTTURE DI TERZI.....	18
2.3.3	ATTESTAZIONE, O ADEGUATA MOTIVAZIONE IN CASO DI SCOSTAMENTO, DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI E GLI INVESTIMENTI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2014 E 2015	19
2.3.4	ADEGUATA MOTIVAZIONE DEGLI SCOSTAMENTI TRA LE PREVISIONI DI INVESTIMENTO COMUNICATE PER GLI ANNI 2016 E 2017	19
2.4	Corrispettivi applicati all’utenza finale	19
2.4.1	AMBITI TARIFFARI APPLICATI.....	19
2.4.2	STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATA AD INIZIO 2015.....	20
2.4.3	PROPOSTA DI MODIFICA DELLA STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI	20
3	PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA.....	20
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	20
3.1.1	SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO.....	20
3.1.1.1	Ammortamento finanziario	23
3.1.1.2	Valorizzazione FNI^{new,a}	23
3.1.2	VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG.....	23
3.1.2.1	Valorizzazione della componente Capex	25
3.1.2.2	Valorizzazione della componente FoNI	25
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex	25
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC.....	26
3.1.2.5	Valorizzazione della componente RC_{TOT}	26
3.2	Schema regolatorio virtuale ai sensi dell’art. 10 dell’Allegato A dell’MTI-2	27
3.3	Moltiplicatore tariffario	27
3.3.1	CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE.....	27
3.3.2	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE	27
3.3.3	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPLICABILE	27
3.3.4	CONFRONTO CON IL MOLTIPLICATORE PREVIGENTE	27
4	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D’AMBITO (PEF)	28

4.1	<i>Piano tariffario</i>	28
4.2	<i>Schema di conto economico</i>	28
4.3	<i>Rendiconto finanziario</i>	28
5	EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE	29
5.1	<i>Eventuali istanze ai sensi del comma 27.3 del MTI-2 (con riguardo alla voce COATOa) e/o ai sensi del comma 30.3 del MTI-2 (COmora)</i>	29
5.2	<i>Istanza ai sensi del comma 32.1, lett. a) del MTI-2 (premi relativi alla qualità contrattuale richiesti dall'Ente di governo dell'ambito).....</i>	29
5.3	<i>Altro.....</i>	29
6	NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2016» E DEL FILE «TOOL MTI-2»	29

1 Informazioni sulla gestione

1.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI

La presente relazione illustra la pianificazione e la metodologia applicata per la predisposizione della tariffa del periodo regolatorio 2016-2019 in riferimento alla società **Aspem S.p.A.** A seguito della ricognizione effettuata dall'Ente di governo d'Ambito, è stato riconosciuto il titolo di Aspem S.p.a. a proseguire nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla stessa, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni, in attuazione della deliberazione n.31/2017 del Consiglio Provinciale della Provincia della Varese (preceduta dalla deliberazione n.26/2017 del CdA dell'EGATO e della delibera n.5/2017 della Conferenza dei Sindaci), quale gestore conforme o salvaguardato. L'ambito di attività di Aspem S.p.A è incentrato nella prima parte della filiera, ovvero, captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione di acqua nel Comune di Varese oltre che in 33 comuni della provincia varesina come dettagliato in Tabella 1.

Il 22 ottobre del 1959 nasce Aspem, Azienda Speciale Municipalizzata, divenuta Azienda Speciale nel 1998, e Società per Azioni il 1° gennaio 2000. Il primo servizio pubblico affidato alla neonata azienda riguarda l'erogazione dell'acqua.

Nel 2002 il Comune di Varese ha creato la società Patrimoniale Aspem Reti S.r.l., controllata al 100%, a cui ha conferito tutti i cespiti del servizio acquedotto, oltre a beni afferenti ad altri servizi gestiti da Aspem S.p.A. (es. distribuzione gas, ecc). La società patrimoniale è il soggetto che, fino ad oggi, iscrive nel proprio bilancio (in qualità di proprietario), gli investimenti realizzati dalla Società Aspem S.p.A., soggetto gestore del solo servizio acquedotto.

Il 15 gennaio 2009 la Società A2A, leader nazionale nelle forniture di gas, elettricità, calore, acqua e servizi ambientali, a seguito di una procedura di trasparenza ha acquisto il 90% della Società Aspem S.p.A. attuando il progetto di aggregazione tra Aspem S.p.A. ed A2A S.p.A., accordando preferenza, rispetto alle altre pervenute, all'offerta della menzionata società quotata sui mercati regolamentati.

Oggi Aspem SpA è una *multi-utility*, controllata al 90% da A2A S.p.A., che gestisce i servizi di igiene ambientale, distribuzione e vendita dell'acqua e distribuzione del gas naturale nel Comune di Varese e in altri Comuni delle province di Varese e Como. Il rimanente 10% fa capo ai comuni appartenenti al territorio servito tra cui Varese rileva la quota percentuale più elevata;

Aspem Spa controlla al 100% Varese Risorse S.p.A. che svolge l'attività di teleriscaldamento urbano con cogenerazione di energia elettrica nella città di Varese.

L'assetto riportato per la fognatura e depurazione, dove appare la titolarità in capo ai comuni, è da considerarsi assegnato al gestore affidatario del SII (Alfa S.r.l.) il quale sta procedendo al subentro dei servizi.

Tabella 1 – Territorio servito e servizi effettuati Aspem - 2016

ISTAT	Comune	Provincia	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Pop ISTAT 2016
12004	Arcisate	VA	✓	Economia	Terzi	9.975
12006	Azzate	VA	✓	Economia	Terzi	4.648
12008	Barasso	VA	✓	Economia	Terzi	1.656
12012	Besnate	VA	✓	Economia	Terzi	5.554
12016	Bodio Lomnago	VA	✓	Economia	Terzi	2.151
12020	Brezzo di Bedero	VA	✓	Economia	Terzi	1.213
12025	Buguggiate	VA	✓	Economia	Terzi	3.060
12030	Cantello	VA	✓	Economia	Terzi	4.728
12031	Caravate	VA	✓	Economia	Terzi	2.563

ISTAT	Comune	Provincia	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	Pop ISTAT 2016
12033	Carnago	VA	✓	Economia	Terzi	735
12035	Caronno Varesino	VA	✓	Economia	Terzi	4.952
12038	Casciago	VA	✓	Economia	Terzi	3.809
12047	Castronno	VA	✓	Economia	Terzi	5.268
12049	Cazzago Brabbia	VA	✓	Economia	Terzi	827
12051	Cittiglio	VA	✓	Economia	Terzi	3.960
12055	Comerio	VA	✓	Economia	Terzi	2.803
12060	Cunardo	VA	✓	Economia	Terzi	2.934
12064	Daverio	VA	✓	Economia	Terzi	3.113
12071	Galliate Lombardo	VA	✓	Economia	Terzi	986
12073	Gazzada Schianto	VA	✓	Economia	Terzi	4.647
12076	Germignaga	VA	✓	Economia	Terzi	3.880
12082	Inarzo	VA	✓	Economia	Terzi	1.066
12083	Induno Olona	VA	✓	Economia	Terzi	10.329
12085	Jerago con Orago	VA	✓	Economia	Terzi	5.173
12091	Lozza	VA	✓	Economia	Terzi	1.262
12092	Luino	VA	✓	Economia	Terzi	14.786
12093	Luvinate	VA	✓	Economia	Terzi	1.309
12142	Maccagno con Pino e Veddasca	VA	✓	Economia	Terzi	2.568
12096	Malnate	VA	✓	Economia	Terzi	16.847
12099	Marzio	VA	✓	Economia	Terzi	337
12104	Monvalle	VA	✓	Economia	Terzi	1.948
12105	Morazzone	VA	✓	Economia	Terzi	4.259
12141	Sangiano	VA	✓	Economia	Terzi	1.526
12133	Varese	VA	✓	Economia	Terzi	80.799
Totale	Aspem Spa		34			205.342

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Il perimetro di Aspem SpA non è interessato da variazioni dovute a integrazioni o aggregazioni con altri soggetti.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

Non si rilevano informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente.

1.2 PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE

Come precisato in precedenza, Aspem S.p.A. è una multiutility, pertanto il modello operativo della società evidenzia voci appostate nella voce “attività diverse” in cui convogliano i costi e ricavi afferenti alla distribuzione gas e al servizio di igiene urbana e altre attività residuali.

Il criterio di ripartizione adottato per isolare i costi del servizio idrico, ha posto in primo piano l’entità e la complessità della struttura del patrimonio acquedottistico in riferimento sia ai singoli valori delle specifiche filiere (acqua, gas ed igiene ambientale) che in rapporto all’intero patrimonio della società Aspem Reti S.r.l.. Si è deciso di procedere dunque, considerando l’incidenza media dell’intera struttura acquedottistica sia rispetto al costo storico sia ai singoli valori netti contabili. I costi comuni di gestione quindi sono stati imputati nella misura del 60% al SII.

A seguito dell’interpretazione della disciplina regolatoria le poste di costi e ricavi di Aspem S.p.A., relative alla realizzazione degli investimenti per conto della società patrimoniale Aspem Reti S.r.l. in attuazione a storici rapporti obbligatori di collegamento funzionale esistenti tra le due Società, trovano collocazione nel perimetro delle “Altre attività idriche”. All’interno del suddetto perimetro rientrano quindi sia i costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti comprensivi delle LIC chiuse nell’anno, sia i ricavi comprensivi di un *mark up* in quadratura con le percentuali di incidenza concordate tra le parti, applicando quanto disposto all’articolo 1.1 degli allegati 664/2015.

Di seguito si descrive la composizione dei costi per la realizzazione degli investimenti per conto della Aspem Reti S.r.l. e del corrispettivo allocato nella voce “Lavori c/terzi”.

	2014	2015
B6 Materie prime	188.816	316.218
B7 Acquisto servizi da ditte esterne	1.103.142	1.310.435
B9 Personale	386.180	487.412
B6 LIC anni prec. concluse	120.851	145.657
Totale costi rendicontati	1.798.989	2.259.721
Ricavi (Lavori c/terzi)	2.014.869	2.612.234

1.3 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

L’affidamento al gestore risulta conforme e non sussistono cause di esclusione ai sensi dell’art. 10 della deliberazione 664/2015/R/IDR. Infatti, la società è dotata di carta dei servizi e non sussistono situazioni giuridico-patrimoniali compromettenti e non vi sono pronunciamenti giurisdizionali sul titolo giuridico in capo ad Aspem S.p.A. alla prosecuzione nelle attuali gestioni.

2 Dati relativi alla gestione nell’ambito territoriale ottimale

Il corredo informativo a supporto della presente proposta tariffaria si basa su dati di consuntivo – fino all’anno 2016 (ultimo bilancio approvato) - relativi ai documenti di bilancio approvati. Il punto di partenza della pianificazione tariffaria tiene conto dello scenario 2016 (e dei precedenti) nell’obiettivo di allineare i ricavi regolati di quell’anno a quelli consuntivati, ovvero all’adeguamento tariffario effettivamente applicato.

Le informazioni comunicate dal gestore all’EGA sono state oggetto di verifica da parte di quest’ultimo e hanno dato origine a successivi aggiustamenti riconducibili ad ordinarie procedure di allineamento.

La rilevazione dei dati ha avuto la seguente genesi:

- **Dati tecnici.** I parametri tecnici gestionali derivano dal sistema di monitoraggio interno all’azienda. Il consumo del 2013 coincide con il dato di consuntivo impiegato nell’MTI. A seguito dell’istanza prodotta dal gestore per l’aggiornamento del costo medio di approvvigionamento da utilizzare come parametro di riferimento per la spesa di energia imputata nel VRG del 2015, questo input genera un conguaglio positivo a rettifica di quanto già previsto nel teta del 2015.

Coerentemente con le caratteristiche del servizio svolto i dati tecnici forniti riguardano esclusivamente il segmento acquedotto.

• **Dati di conto economico.** Come illustrato nei precedenti paragrafi, i dati di conto economico attingono al piano dei conti organizzato nel bilancio di verifica analitico. Relativamente ai criteri di ribaltamento dei costi comuni, i cui principi sono stati illustrati nel paragrafo 1.2, si precisa che questi sono invariati rispetto alle comunicazioni dei dati dell'MTCipe e MTI.

• **Altri dati economico finanziari.** I dati forniti dal gestore sono stati verificati in quadratura con il bilancio d'esercizio del 2014 e del 2015. Nello specifico si osserva quanto segue:

- o L'unpaid ratio (UR) a 24 mesi è costruito in coerenza con la disciplina dell'Authority considerando il rapporto tra l'incassato a due anni dall'emesso (con riferimento alla data di emissione),
- o L'ammontare della componente UI1 è pari a quanto fatturato di competenza dell'anno,
- o L'ammontare della quota AEEGSI è pari a quanto di competenza dell'anno,
- o Nessun FoNi speso per agevolazioni tariffarie in quanto non vi sono disposizioni dell'ATO nella destinazione dello stesso a tali finalità.

Nelle tabelle successive sono articolate le voci specifiche dei ricavi e dei costi secondo la classificazione del bilancio CE.

Tabella 2 – Allocazione delle “ulteriori specifiche dei ricavi” nelle voci CE 2014 e 2015

	A1 CE 2014	A1 CE 2015
Ricavi da articolazione tariffaria	9.449.330	10.053.407
Contributi di allacciamento	254.127	263.276
Vendita di servizi a terzi	257.376	137.900
Rimborsi e indennizzi	4.958	4.175

Tabella 3 – Allocazione delle “ulteriori specifiche dei costi” per il 2014

	B7	B8	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	31.845		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili			2.795
Oneri straordinari			65.255
Spese di viaggio e di rappresentanza	5.044		
Canoni di affitto immobili non industriali		260.009	

Tabella 4 – Allocazione delle “ulteriori specifiche dei costi” per il 2015

	B7	B8	B14
Costi connessi all'erogazione di liberalità			900
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	31.758		
Contributi associativi			34.198
Canoni di affitto immobili non industriali		170.199	

• **Soggetti proprietari di infrastrutture e corrispettivi.** Le informazioni riportate sono relative ai comuni e i relativi corrispettivi derivano dal riconoscimento delle rate dei mutui esistenti pagati dalla società Aspem S.p.A., secondo quanto previsto nei rapporti convenzionali tra le parti. In aggiunta, è riportato il canone annuale, assentito e contrattualizzato nel 2003 a valle dell'operazione di scissione parziale proporzionale di Aspem S.p.A. nella neonata Aspem Reti S.r.l. che ha creato un dualismo operativo nel servizio. Tale canone viene versato da Aspem S.p.A. alla società patrimoniale Aspem Reti S.r.l. per l'utilizzo di tutti i beni afferenti al servizio acquedotto.

Appare opportuno segnalare che l'ammontare del corrispettivo versato alla Patrimoniale corrisponde per gli anni 2014, 2015 e 2016 a quello effettivamente sostenuto. Negli successivi anni del periodo regolatorio (dal 2017 al 2019) è stato ipotizzato un ammontare di cui si potrà verificare l'esatto importo soltanto a posteriori. Infatti, il corrispettivo è coerente con il valore degli asset idrici capitalizzati dalla Aspem Reti S.r.l. soggetti ogni anno alle variazioni in incremento a seguito degli investimenti realizzati.

Più in generale, come già chiarito nelle comunicazioni intercorse, Aspem S.p.A. si è impegnata ad attivare fattivamente un tavolo di interlocuzione con Aspem Reti S.r.l. e il Comune di Varese al fine di rimodulare gli storici contratti esistenti e far sì che Aspem S.p.A. dal 2018 realizzi e capitalizzi nel proprio bilancio gli investimenti realizzati.

- **Articolazione quota variabile e fissa.** Si tratta di informazioni coerenti con l'estrazione dal sistema informativo dei volumi fatturati agli utenti finali nei periodi di competenza. L'articolazione tariffaria (cd. T*V) nel rendicontare il ricavo del 2014 si registra l'adeguamento dei corrispettivi a seguito della deliberazione dell'ATO che ha autorizzato l'incremento tariffario per tutto l'ambito prevedendo l'applicazione di un teta pari a 1,236, mentre nel 2015 le tariffe sono rimaste invariate.

- **Soggetti Scambio.** Si tratta di informazioni ricavate dal sistema informativo interno alla società e dalle informazioni in possesso dell'Ente di governo d'Ambito. Gli schemi rilevano il riversamento della quota di tariffa fognatura e depurazione ai comuni, vi è poi un flusso marginale di acquisto di acqua all'ingrosso approvigionata da Prealpi Servizi Srl. Non si evidenziano scambi di segno positivo, ovvero di vendita di servizi all'ingrosso.

- **Dati anni precedenti.** Le informazioni presentate in Tabella 5 riportano gli esiti della pianificazione della proposta tariffaria MTI anch'essa elaborata con dati di input di consuntivo. Si segnala che nella componente "RCpost" è confluita la somma algebrica di conguagli la cui determinazione è frutto di specifiche dinamiche da attribuire a singole voci nonché del recupero degli squilibri tariffari dovuti alla mancata copertura del VRG con gli adeguamenti dei corrispettivi riconosciuti per gli anni dal 2014 a 2017.

Si richiama in proposito l'attribuzione agli "RCpost" del conguaglio di segno negativo per Euro 1.626.376 per la restituzione del corrispondente conguaglio applicato in bolletta – a valle di comunicazioni con l'EGA - sulla scorta delle risultanze tariffarie MTCipe. Sulla composizione degli "RCpost" si dirà con maggior dettaglio nel seguito.

- **Conferma investimenti MTI.** Non sussiste una conferma degli investimenti MTI in quanto le variabili rappresentate sono tutte di consuntivo (come desumibili dalla fonti contabili obbligatorie e dai bilanci della società).

- **Storico articolazione quota variabile e fissa.** Si tratta di informazioni riprese dagli strumenti di calcolo utilizzati per il precedente periodo regolatorio.

Tabella 5 – Dati Anni precedenti

Sezione	Voce	2014-2015	2014	2015
Delibera AEEGSI	Delibera			
Delibera AEEGSI	9 deliberato		1,090	1,188
Delibera AEEGSI	9 medio			
Delibera AEEGSI	RC post	5.263.313		
Schema regolatorio	$\sum I_p^{exp}$ 2014-2017	445.660		
Schema regolatorio	I_p^{exp}		102.273	129.076
Schema regolatorio	RAB_{MTT}	78.726		
Schema regolatorio	Quadrante	III		
Schema regolatorio	$Op^{new,a}$	0		
Moltiplicatore	VRG approvato		21.632.662	23.456.685
Moltiplicatore	$\sum \text{tarif}^{2012} * v_{scale}^{a-2}$		15.762.354	14.976.675

Sezione	Voce	2014-2015	2014	2015
Moltiplicatore	Rb ^{a-2}		4.222.691	4.913.212
Moltiplicatore	Cb ^{a-2}		3.724.662	4.382.225
Costi delle immobilizzazioni	AMM _{capex}		41.953	64.378
Costi delle immobilizzazioni	OF		10.695	9.908
Costi delle immobilizzazioni	OFisc		4.213	3.319
Costi delle immobilizzazioni	ΔCUI _{Tcapex}		0	0
Immobilizzazioni	IML		295.359	441.697
Immobilizzazioni	IMN		183.843	286.400
Immobilizzazioni	FA		111.517	155.297
Fondo Nuovi Investimenti	AMM _{foni}		0	0
Fondo Nuovi Investimenti	ΔCUI _{Tfoni}		0	0
Fondo Nuovi Investimenti	FNI _{foni}		0	0
Costi Operativi	ERC		0	0
Costi Operativi	CO _{ato}		0	0
Costi Operativi	CO _{aeeg}		2.916	2.698
Costi Operativi	CO _{mor}		277.417	263.589
Costi Operativi	CO _{res}		51.430	51.282
Costi Operativi	CO _{ee}		3.413.121	3.262.283
Costi Operativi	CO _{ws}		7.377.241	7.377.241
-Costi O-perativi	MT		229.533	229.404
Costi Operativi	AC		2.789.517	2.825.296
Costi Operativi	Opex _{end}		10.323.338	10.540.128

2.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

2.1.1 Dati tecnici

Il dato sui Kwh consumati negli anni 2014 e 2015, deriva dalla rendicontazione puntuale del gestore ed è riportato in Tabella 6.

Tabella 6 - Consumo energia elettrica 2014-2015

		ANNO 2014	ANNO 2015
Consumo di energia elettrica	kwh	16.515.346	17.494.969
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	3.090.981	3.004.760
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kwh	0,1872	0,1717
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI

Il dato del 2013 coincide con quanto già rappresentato nell'MTI in quanto si tratta di un'informazione già asseverata nel bilancio d'esercizio (Tabella 7).

Tabella 7 – Consuntivo 2013 del consumo energia elettrica

		2013
Consumo di energia elettrica	kwh	18.780.832

2.1.2 Fonti di finanziamento

La principale fonte di finanziamento è rappresentata dal capitale circolante. In Tabella 8 è descritta la consistenza dei fondi riconciliata con le informazioni contabili e con i bilanci 2014 e 2015.

Tabella 8 – Fondi accantonamento Aspem

		ANNO 2014	ANNO 2015
TFR	Euro	1.438.486	1.272.570
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	643.504	1.547.792
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	1.577.531	813.004
Valore Deposito cauzionale	Euro	1.045.621	1.277.752

2.1.3 Altri dati economico-finanziari

Di seguito si riportano altri dati forniti dal gestore e verificati in quadratura con i bilancio d'esercizio 2014 e 2015 (Tabella 9).

Tabella 9 - Altri dati economico finanziari

		ANNO 2014	ANNO 2015
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	1,02%	0,68%
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	31,70%	31,70%
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	51.929	69.042
Contributo versato all'AEEG	Euro	2.183	2.614

2.2 DATI DI CONTO ECONOMICO

2.2.1 Dati di conto economico

Al fine di dettagliare le singole voci presenti nel segmento "altre attività idriche", si presentano integralmente i dati di bilancio 2014 riportati nel file RDT 2016, oltre che nel Tool di calcolo dell'Authority

Tabella 10 - CE 2014 (Ricavi)

	ANNO 2014				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	11.291.262		11.291.262	2.020.442	26.924.229
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	10.629.568 667.546		10.629.568 667.546		26.678.819 5.931.369
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-206.337		-206.337		-74.305
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	4.123 0		4.123 0		103.879
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	863.908 28.020		863.908 28.020	2.020.442	215.836 78.332
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	9.965.792		9.965.792	2.020.442	39.715
Ricavi da articolazione tariffaria	9.449.330		9.449.330		
Vendita di acqua all'ingrosso			0		
Aquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0		
Vendita di acqua forfetaria			0		
Fornitura bocche antincendio			0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0		
Contributi di allacciamento	254.127		254.127		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Trattamento percolati					
Trattamento bottini					
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)			0		
Installazione/gestione bocche antincendio					
Vendita di servizi a terzi	257.376			5.573	
Lavori conto terzi			0	2.014.869	0
Spurgo pozzi neri					
Rilascio autorizzazioni allo scarico					
Lotizzazioni					
Riutilizzo delle acque di depurazione					
Casse dell'acqua					
Proventi straordinari			0		
Contributi in conto esercizio			0		
Rimborsi e indennizzi	4.958		4.958		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					39.715

Tabella 11 – CE 2015 (Ricavi)

		ANNO 2015				
		Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)		12.118.506		12.118.506	2.612.234	26.647.298
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.208.372		11.208.372	2.612.234	26.208.090
di cui da altre imprese del gruppo		763.820		763.820		5.716.122
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0		0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-183.046		-183.046		7.474
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)		2.269		2.269		84.452
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari				0		
A5) Altri ricavi e proventi		1.090.910		1.090.910		347.283
di cui da altre imprese del gruppo		48.624		48.624		32.416
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)		10.458.759		10.458.759	2.617.904	81.040
Ricavi da articolazione tariffaria		10.053.407		10.053.407		
Vendita di acqua all'ingrosso				0		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)				0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale				0		
Vendita di acqua forfetaria				0		
Fornitura bocche antincendio				0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)				0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali				0		
Contributi di allacciamento		263.276		263.276		
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)				0		
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)				0		
Trattamento percolati						
Trattamento botini						
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)				0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)				0		
Installazione/gestione bocche antincendio						
Vendita di servizi a terzi		137.900			5.667	
Lavori conto terzi				0	2.612.234	0
Spurgo pozzi neri						
Rilascio autorizzazioni allo scarico					3	
Lotizzazioni						
Riuso delle acque di depurazione						
Casse dell'acqua						
Proventi straordinari				0		
Contributi in conto esercizio				0		
Rimborsi e indennizzi		4.175		4.175		
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)						81.040

Tabella 12 – CE 2014 (Costi)

	ANNO 2014				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	13.373.086	113.294	13.259.792	1.798.989	18.401.498
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	482.348		482.348	309.667	1.724.223
B7) Per servizi	5.806.676	71.066	5.735.610	1.103.142	6.021.387
energia elettrica da altre imprese del gruppo	3.090.981		3.090.981		66.364
energia elettrica da altre imprese			0		0
altri servizi da altre imprese del gruppo	439.879		439.879		2.333.776
altri servizi da altre imprese	2.275.816	71.066	2.204.750	1.103.142	3.621.247
B8) Per godimento beni di terzi	3.264.389		3.264.389		2.431.659
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0		
B9) Per il personale	3.669.989		3.669.989	386.180	7.976.621
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	183.499		183.499		398.831
B11) Variazione delle rimanenze	38.549		38.549		88.466
B12) Accantonamenti per rischi			0		0
B13) Altri accantonamenti			0		0
B14) Oneri diversi di gestione	111.136	42.228	68.908		159.142
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	3.198.113	42.228	3.155.885	0	2.702.856
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		0
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		0
Costi connessi all'erogazione di liberalità			0		0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	31.845		31.845		27.860
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	2.795		2.795		2.690
Oneri straordinari	65.255		65.255		39.553
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		0
Contributi associativi			0		21.192
Spese di viaggio e di rappresentanza	5.044		5.044		6.562
Spese di funzionamento Ente d'Ambito			0		0
Canoni di affitto immobili non industriali	260.009		260.009		173.339
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)			0		
Pulizia e manutenzione cadibie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
Uso infrastrutture di terzi	2.790.937	0	2.790.937	0	2.431.659
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	230.973		230.973		0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.559.964		2.559.964		2.431.659
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		0
Oneri locali	42.228	42.228	0	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	42.228	42.228	0		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a comunità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)			0		

Tabella 13 – CE 2015 (Costi)

		ANNO 2015				
		Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)		13.349.053	89.091	13.259.962	2.259.721	19.626.640
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		577.708		577.708	461.875	2.162.162
B7) Per servizi		5.915.554	48.230	5.867.323	1.310.435	6.487.682
energia elettrica da altre imprese del gruppo		3.004.760		3.004.760		60.182
energia elettrica da altre imprese				0		0
altri servizi da altre imprese del gruppo		537.880		537.880		2.360.198
altri servizi da altre imprese		2.372.914	48.230	2.324.684	1.310.435	4.067.302
B8) Per godimento beni di terzi		3.196.238		3.196.238		2.705.313
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo				0		0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo				0		0
B9) Per il personale		3.571.904		3.571.904	487.412	8.117.604
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)		178.595		178.595		405.880
B11) Variazione delle rimanenze		21.272		21.272		46.083
B12) Accantonamenti per rischi				0		0
B13) Altri accantonamenti				0		0
B14) Oneri diversi di gestione		66.376	40.861	25.515		107.796
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)		3.103.212	40.861	3.062.351	0	2.705.313
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie				0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie				0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità		900		900		
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)		31.758		31.758		
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili				0		
Oneri straordinari				0		
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente				0		
Contributi associativi		34.198		34.198		
Spese di viaggio e di rappresentanza				0		
Spese di funzionamento Ente d'Ambito				0		
Canoni di affitto immobili non industriali		170.199		170.199		
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari				0		
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)				0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. comma 1.1 All.A del 643/2013/R/ldr)				0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo				0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)				0		
Uso infrastrutture di terzi		2.825.296	0	2.825.296	0	2.705.313
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali		229.404		229.404		
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali		2.595.892		2.595.892		2.705.313
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari				0		
Oneri locali		40.861	40.861	0	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica		40.861	40.861	0		
contributi per consorzi di bonifica				0		
contributi a comunità montane				0		
canoni per restituzione acque				0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia				0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)				0		

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Come mostrato in Tabella 14, vengono fatte ricadere tra gli acquisti all'ingrosso le quote versate ai comuni per i quali la società effettua la bollettazione per conto di altri gestori dei servizi di fognatura e depurazione.

Tabella 14 - Acquisti servizi ingrosso

Anno	Soggetto da cui si acquista	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
2014	PREALPI SERVIZI S.R.L.	Altri servizi idrici	511.347	0,2457	125.649
2014	Varese	Fognatura (nera e mista)	6.330.202	0,1375	870.647
2014	Barasso	Fognatura (nera e mista)	135.183	0,1069	14.451
2014	Casciago	Fognatura (nera e mista)	279.798	0,1056	29.534
2014	Luvinate	Fognatura (nera e mista)	95.923	0,1156	11.086
2014	Inarzo	Fognatura (nera e mista)	64.079	0,1060	6.791
2014	Lozza	Fognatura (nera e mista)	70.882	0,1057	7.494
2014	Azzate	Fognatura (nera e mista)	317.951	0,1048	33.315
2014	Castronno	Fognatura (nera e mista)	328.095	0,1052	34.502
2014	Caronno Varesino	Fognatura (nera e mista)	288.408	0,1067	30.761
2014	Galliate Lombardo	Fognatura (nera e mista)	72.400	0,1091	7.899

Anno	Soggetto da cui si acquista	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
2014	Comerio	Fognatura (nera e mista)	223.495	0,1068	23.875
2014	Buguggiate	Fognatura (nera e mista)	183.005	0,1060	19.390
2014	Malnate	Fognatura (nera e mista)	1.039.735	0,1065	110.779
2014	Cantello	Fognatura (nera e mista)	307.756	0,1060	32.633
2014	Gazzada	Fognatura (nera e mista)	357.954	0,1059	37.894
2014	Cittiglio	Fognatura (nera e mista)	254.965	0,1062	27.067
2014	Luino	Fognatura (nera e mista)	984.394	0,1136	111.798
2014	Caravate	Fognatura (nera e mista)	161.591	0,1062	17.167
2014	Monvalle	Fognatura (nera e mista)	137.486	0,1063	14.618
2014	Jerago con Orago	Fognatura (nera e mista)	355.257	0,1041	36.986
2014	Carnago	Fognatura (nera e mista)	466.998	0,0991	46.276
2014	Cazzago Brabbia	Fognatura (nera e mista)	51.509	0,1063	5.477
2014	Besnate	Fognatura (nera e mista)	412.185	0,1040	42.874
2014	Germignaga	Fognatura (nera e mista)	291.617	0,1040	30.315
2014	Marzio	Fognatura (nera e mista)	21.001	0,1045	2.195
2014	Maccagno	Fognatura (nera e mista)	157.150	0,1095	17.204
2014	Daverio	Fognatura (nera e mista)	191.945	0,1060	20.342
2014	Bodio Lomnago	Fognatura (nera e mista)	163.675	0,1066	17.446
2014	Cunardo	Fognatura (nera e mista)	194.808	0,1063	20.717
2014	Sangiano	Fognatura (nera e mista)	87.484	0,1061	9.283
2014	Morazzone	Fognatura (nera e mista)	261.505	0,1050	27.467
2014	Brezzo di Bedero	Fognatura (nera e mista)	72.385	0,1150	8.321
2014	Induno Olona	Fognatura (nera e mista)	726.686	0,1033	75.053
2014	Arcisate	Fognatura (nera e mista)	485.105	0,1065	51.643
2014	Varese	Depurazione	6.310.178	0,3585	2.261.910
2014	Barasso	Depurazione	133.883	0,3134	41.964
2014	Casciago	Depurazione	277.433	0,3131	86.861
2014	Luvinate	Depurazione	94.498	0,3425	32.367
2014	Inarzo	Depurazione	63.497	0,3146	19.973
2014	Lozza	Depurazione	70.249	0,3137	22.035
2014	Azzate	Depurazione	318.397	0,3104	98.832
2014	Castronno	Depurazione	321.456	0,3117	100.209
2014	Caronno Varesino	Depurazione	195.321	0,3171	61.946
2014	Galliate Lombardo	Depurazione	71.754	0,3183	22.838
2014	Comerio	Depurazione	221.615	0,3132	69.406
2014	Buguggiate	Depurazione	183.622	0,3145	57.741
2014	Malnate	Depurazione	1.000.441	0,3165	316.596
2014	Cantello	Depurazione	304.535	0,3147	95.845
2014	Gazzada	Depurazione	353.032	0,3141	110.877
2014	Cittiglio	Depurazione	252.283	0,3151	79.505
2014	Luino	Depurazione	997.513	0,3285	327.686
2014	Caravate	Depurazione	167.700	0,3153	52.878
2014	Monvalle	Depurazione	136.173	0,3157	42.989

Anno	Soggetto da cui si acquista	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
2014	Jerago con Orago	Depurazione	352.575	0,3086	108.814
2014	Carnago	Depurazione	383.776	0,2940	112.832
2014	Cazzago Brabbia	Depurazione	51.299	0,3157	16.194
2014	Besnate	Depurazione	408.904	0,3084	126.111
2014	Germignaga	Depurazione	289.064	0,3078	88.968
2014	Marzio	Depurazione	20.853	0,3096	6.456
2014	Maccagno	Depurazione	151.256	0,3162	47.832
2014	Daverio	Depurazione	190.207	0,3145	59.823
2014	Bodio Lomnago	Depurazione	163.169	0,3158	51.526
2014	Cunardo	Depurazione	192.963	0,3158	60.938
2014	Sangiano	Depurazione	86.695	0,3150	27.306
2014	Morazzone	Depurazione	254.769	0,3092	78.765
2014	Brezzo di Bedero	Depurazione	74.840	0,3408	25.504
2014	Induno Olona	Depurazione	722.710	0,3059	221.043
2014	Arcisate	Depurazione	480.435	0,3162	151.892
2015	PREALPI SERVIZI S.R.L.	Altri servizi idrici	579.001	0,2494	144.399
2015	Varese	Fognatura (nera e mista)	6.305.007	0,1439	907.476
2015	Barasso	Fognatura (nera e mista)	121.581	0,1138	13.833
2015	Casciago	Fognatura (nera e mista)	248.329	0,1125	27.934
2015	Luvinate	Fognatura (nera e mista)	87.407	0,1288	11.258
2015	Inarzo	Fognatura (nera e mista)	59.841	0,1125	6.734
2015	Lozza	Fognatura (nera e mista)	68.224	0,1125	7.677
2015	Azzate	Fognatura (nera e mista)	303.058	0,1125	34.085
2015	Castronno	Fognatura (nera e mista)	331.159	0,1122	37.157
2015	Caronno Varesino	Fognatura (nera e mista)	255.359	0,1125	28.738
2015	Galliate Lombardo	Fognatura (nera e mista)	72.975	0,1157	8.444
2015	Comerio	Fognatura (nera e mista)	206.764	0,1138	23.529
2015	Buguggiate	Fognatura (nera e mista)	183.859	0,1125	20.687
2015	Malnate	Fognatura (nera e mista)	948.023	0,1125	106.659
2015	Cantello	Fognatura (nera e mista)	287.170	0,1125	32.315
2015	Gazzada	Fognatura (nera e mista)	327.621	0,1125	36.861
2015	Cittiglio	Fognatura (nera e mista)	1.005.596	0,1125	113.080
2015	Luino	Fognatura (nera e mista)	911.057	0,1207	110.000
2015	Caravate	Fognatura (nera e mista)	148.028	0,1125	16.654
2015	Monvalle	Fognatura (nera e mista)	126.719	0,1125	14.257
2015	Jerago con Orago	Fognatura (nera e mista)	339.116	0,1123	38.094
2015	Carnago	Fognatura (nera e mista)	411.006	0,1124	46.215
2015	Cazzago Brabbia	Fognatura (nera e mista)	48.676	0,1125	5.477
2015	Besnate	Fognatura (nera e mista)	322.938	0,1125	36.333
2015	Germignaga	Fognatura (nera e mista)	253.860	0,1125	28.562
2015	Marzio	Fognatura (nera e mista)	18.315	0,1125	2.060
2015	Maccagno	Fognatura (nera e mista)	170.395	0,1163	19.825
2015	Daverio	Fognatura (nera e mista)	171.717	0,1125	19.317

Anno	Soggetto da cui si acquista	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Importo (Euro/anno)
2015	Bodio Lomnago	Fognatura (nera e mista)	157.287	0,1127	17.727
2015	Cunardo	Fognatura (nera e mista)	179.687	0,1125	20.216
2015	Sangiano	Fognatura (nera e mista)	80.116	0,1125	9.015
2015	Morazzone	Fognatura (nera e mista)	211.069	0,1131	23.880
2015	Brezzo di Bedero	Fognatura (nera e mista)	67.970	0,1287	8.750
2015	Induno Olona	Fognatura (nera e mista)	632.686	0,1100	69.608
2015	Arcisate	Fognatura (nera e mista)	495.324	0,1125	55.716
2015	Varese	Depurazione	6.501.354	0,3619	2.353.145
2015	Barasso	Depurazione	125.866	0,3191	40.169
2015	Casciago	Depurazione	257.462	0,3191	82.153
2015	Luvinate	Depurazione	90.952	0,3670	33.381
2015	Inarzo	Depurazione	62.048	0,3191	19.803
2015	Lozza	Depurazione	70.734	0,3192	22.576
2015	Azzate	Depurazione	314.688	0,3191	100.402
2015	Castronno	Depurazione	343.124	0,3185	109.294
2015	Caronno Varesino	Depurazione	179.761	0,3192	57.378
2015	Galliate Lombardo	Depurazione	75.586	0,3230	24.414
2015	Comerio	Depurazione	214.298	0,3192	68.398
2015	Buguggiate	Depurazione	195.221	0,3191	62.299
2015	Malnate	Depurazione	956.949	0,3191	305.385
2015	Cantello	Depurazione	297.131	0,3192	94.839
2015	Gazzada	Depurazione	73.537	0,3192	23.469
2015	Cittiglio	Depurazione	999.159	0,3190	318.738
2015	Luino	Depurazione	941.259	0,3350	315.350
2015	Caravate	Depurazione	158.951	0,3191	50.723
2015	Monvalle	Depurazione	131.395	0,3191	41.930
2015	Jerago con Orago	Depurazione	351.447	0,3188	112.037
2015	Carnago	Depurazione	359.651	0,3190	114.741
2015	Cazzago Brabbia	Depurazione	50.529	0,3192	16.127
2015	Besnate	Depurazione	334.829	0,3191	106.853
2015	Germignaga	Depurazione	263.214	0,3191	84.001
2015	Marzio	Depurazione	18.986	0,3190	6.057
2015	Maccagno	Depurazione	154.185	0,3213	49.534
2015	Daverio	Depurazione	178.134	0,3191	56.841
2015	Bodio Lomnago	Depurazione	162.918	0,3188	51.933
2015	Cunardo	Depurazione	186.292	0,3192	59.457
2015	Sangiano	Depurazione	83.072	0,3191	26.511
2015	Morazzone	Depurazione	214.498	0,3191	68.455
2015	Brezzo di Bedero	Depurazione	70.117	0,3668	25.722
2015	Induno Olona	Depurazione	657.199	0,3119	204.981
2015	Arcisate	Depurazione	513.543	0,3191	163.862
2014	Totale acquisti		31.381.054		7.065.414
2015	Totale acquisti		31.725.029		7.373.527

2.3 DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti rendicontati nel 2015 e nel 2016 ammontano rispettivamente pari a 127.169€ e 102.696€. A questi si aggiungono gli investimenti pianificati relativi al 2017, pari 100.000€ (Tabella 15).

Come sopra esposto, Aspem Spa si è impegnata ad attivare fattivamente un tavolo di interlocuzione con Aspem Reti S.r.l. e il Comune di Varese al fine di rimodulare gli storici contratti esistenti e far sì che Aspem S.p.A. dal 2018 realizzi e capitalizzi nel proprio bilancio gli investimenti realizzati. Sebbene non sia rilevante a fini della presente proposta tariffaria, nella proposta tariffaria viene evidenziato questo nuovo scenario laddove per il 2018 e 2019 è prevista una spesa per interventi superiore rispetto alla serie storica manifestata dalla società fino ad oggi che includeva investimenti diretti unicamente alla fase di “erogazione” del servizio.

Tabella 15 – Nuovi investimenti

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (€)
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2014	68.843
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2014	20.888
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2014	12.540
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2015	24.798
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2015	54.501
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2015	47.870
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2016	70.027
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2016	32.669
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2017	100.000
Totale Investimenti	Servizio idrico integrato	2014	102.271
Totale Investimenti	Servizio idrico integrato	2015	127.169
Totale Investimenti	Servizio idrico integrato	2016	102.696
Totale Investimenti	Servizio idrico integrato	2017	100.000

2.3.2 Infrastrutture di terzi

La società versa annualmente il rimborso della rata dei mutui in capo agli EE.LL.. In Tabella 16 si riportano le somme riconosciute agli Enti Locali così come da riscontro contabile. E' opportuno evidenziare che sono state rilevate alcune discrepanze tra gli esborsi sostenuti dalla società e il prospetto di indebitamento per comune e servizio ricostruito dall'EGA a seguito della ricognizione effettuata sui Comuni. Sono in corso delle verifiche da parte dell'EGA sui disallineamenti rilevati che potrebbero derivare da mancate comunicazioni delle rinegoziazioni effettuate dai Comuni.

Tabella 16 – Rimborso della rata dei mutui (MT)

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	Previsto 2016 (€)	Previsto 2017 (€)	Previsto 2018 (€)	Previsto 2019 (€)
Comune di Caravate	Comune	2000	22.594	22.594	22.594	22.594
Comune di Jerago con Orago	Comune	2007	3.412	3.412	3.412	-
Comune di Arcisate	Comune	1996	14.407			
Comune di Germignaga	Comune	1998	30.317	13.225	13.225	13.225
Comune di Maccagno	Comune	2000	10.540	10.540	10.540	10.540
Comune di Bodio Lomnago	Comune	1999	19.195	19.195	19.195	19.195
Comune di Induno Olona	Comune	2001	25.138	25.138	25.138	25.138

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	Previsto 2016 (€)	Previsto 2017 (€)	Previsto 2018 (€)	Previsto 2019 (€)
Comune di Morazzone	Comune	2002	18.234	18.234	-	-
Comune di Brezzo di Bedero	Comune	1984	29.344	29.344	29.344	29.344

In Tabella 17 si riporta il canone annuale versato alla società Aspem Reti S.r.l.. Si precisa che Aspem Reti S.r.l. e Aspem S.p.A. si configurano come realtà indipendenti, ma complementari.

Tabella 17 – Altri Corrispettivi (AC)

Soggetto Proprietario	Tipologia di proprietario	Anno di deliberazione	Previsto 2016 (€)	Previsto 2017 (€)	Previsto 2018 (€)	Previsto 2019 (€)
Aspem Reti S.r.l.	Società del patrimonio	2003	2.663.344	2.700.221	2.787.641	2.666.729

In virtù del contratto esistente, il canone annuo è determinato sulla base dei valori contabili degli ammortamenti e degli incrementi delle immobilizzazioni della società patrimoniale.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

La questione in oggetto non rileva ai fini del contesto di riferimento alla base della pianificazione tariffaria dei due periodi regolatori 2012-2019.

2.3.4 Adeguata motivazione degli scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017

La questione in oggetto non rileva ai fini del contesto di riferimento alla base della pianificazione tariffaria dei due periodi regolatori 2012-2019.

2.4 CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE

2.4.1 Ambiti tariffari applicati

Nell'RDT 2016 i comuni serviti e soggetti a bollettazione da parte della società, sono stati assegnati a differenti bacini in relazione alla suddivisione presente all'interno del database dell'Ente di governo d'Ambito (Tabella 18).

Tabella 18 – Ambiti Tariffari

BACINO	COMUNE
BACINO A	Arcisate, Azzate, Barasso, Besnate, Bodio Lomnago, Buguggiate, Cantello, Caravate, Carnago, Caronno Varesino, Casciago, Cazzago Brabbia, Cittiglio, Comerio, Cunardo, Daverio, Galliate Lombardo, Gazzada Schianno, Inarzo, Induno Olona, Jerago con Orago, Lozza, Luvinata, Malnate, Marzio, Monvalle, Morazzone, Sangiano, Varese.
BACINO B	Brezzo di Bedero
BACINO C	Castronno
BACINO D	Germignaga
BACINO E	Luino
BACINO F	Maccagno con Pino e Veddasca

2.4.2 Struttura dei corrispettivi applicata ad inizio 2015

La ricostruzione della struttura dei corrispettivi è riportata nelle successive tabelle (Tabella 19, Tabella 20 e Tabella 21).

Tabella 19 – Volumi 2014 per Tariffa 2014

	QV	QF	Totale
Bacino A	13.792.102	638.558	14.430.660
Bacino B	178.279	28.959	207.238
Bacino C	319.653	18.346	337.999
Bacino D	368.345	46.415	414.760
Bacino E	1.304.772	178.386	1.483.158
Bacino F	190.527	50.330	240.857
Totale	16.153.678	960.994	17.114.672

Tabella 20 – Volumi 2014 per Tariffa 2015

	QV	QF	Totale
Bacino A	13.961.734	638.558	14.600.292
Bacino B	181.292	28.959	210.251
Bacino C	324.313	18.346	342.659
Bacino D	374.173	46.415	420.588
Bacino E	1.318.088	178.386	1.496.474
Bacino F	192.358	50.330	242.688
Totale	16.351.958	960.994	17.312.952

Tabella 21 – Volumi 2015 per Tariffa 2015

	QV	QF	Totale
Bacino A	14.613.038	655.452	15.268.490
Bacino B	172.194	28.633	200.827
Bacino C	391.702	19.074	410.776
Bacino D	384.300	46.357	430.657
Bacino E	1.314.317	180.978	1.495.295
Bacino F	245.281	82.690	327.971
Totale	17.120.832	1.013.184	18.134.016

2.4.3 Proposta di modifica della struttura dei corrispettivi

Non vi sono proposte di modifica della struttura dei corrispettivi.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

La valutazione dello schema regolatorio (Tabella 22) è avvenuta a valle delle seguenti considerazioni e rielaborazioni:

Tabella 22 – Framework regolatorio

RAB MTI 2015	286.400
ΣIpt^{exp} 2016-2019	362.969
IP^{exp}/RAB_{MTI}	1,27
Opex2014	24.464.514

pop 2012	222.450
OPM i	110
OPM	109
Presenza di variazioni	Nessuna variazione
Selezione del Quadrante	Schema V
$\vartheta^a / \vartheta^a-1$ limite di prezzo	1,080

Si ritiene che il **V quadrante** sia lo schema della matrice più congruo alla situazione di **Aspem S.p.A.**.

Il posizionamento nel quinto quadrante dello schema regolatorio risulta coerente con una valorizzazione della RAB di 286.400€ ed un costo operativo medio di 110€, superiore alla soglia fissata al comma 9.1 del ibera AEEGSI 664/2015/R/Idr.

Come era già accaduto nella dinamica tariffaria 2014 e 2015 e come si vedrà nel seguito, sono state effettuate delle rimodulazioni di singole componenti nell'obiettivo di contenere la crescita tariffaria entro il cap consentito dal quadrante di riferimento.

In particolare la rimodulazione per l'anno 2016 ha dovuto governare due fattori:

- conformare il VRG al limite di variazione del V schema regolatorio che altrimenti si sarebbe posizionato su scale di incremento maggiori del cap;
- adeguare il VRG all'effettivo incremento transitoriamente adottato dalla società nell'anno 2016 in attuazione dell'articolo 9 del deliberato (664/2015), pari ad 1,028, facendo in modo di allineare le spettanze dell'anno al reale gettito tariffario.

La rimodulazione del 2016 è stata condotta, quindi, attraverso due *step* il primo per il mantenimento del cap (per 2,8 mln/€) il secondo per il mantenimento del teta effettivamente applicato (per ulteriori 1,005 mln/€). Certamente se la società fosse stata nella condizione di applicare fin da subito le risultanze dell'MTI2 nel 2016, la società avrebbe potuto applicare l'incremento massimo ammissibile dell'anno, per tale ragione si ritiene opportuno recuperare lo squilibrio generato. Nel complesso si verifica una mancata copertura del fabbisogno ancora più ampia – segnalata dalla tensione del limite di crescita - che è necessario congruare nelle adeguate tempistiche.

Nell'ambito della rimodulazione sono state riallineate le componenti del FoNI, dei conguagli (di segno negativo), dei capex e degli opex aggiornabili. Complessivamente il differenziale di ricavo necessario ad Aspem per riequilibrare la gestione per l'anno 2016 è di 3,8 mln/€ (Tabella 23).

Tabella 23 – Rimodulazione del 2016 e calcolo dei differenziali dello squilibrio gestionale

VRG sterilizzato dei conguagli	2016
VRGa	23.683.321
Capexa	75.224
FoNIa	16.483
Opexa	23.477.965
ERCa	113.649
RcTOTa	0
VRGa cappato	20.880.067
ϑ^a cappato	1,080
VRGa (calcolo per applicabile) al netto della componente conguaglio	23.683.321

ϑ ^a (calcolo per applicabile)	1,225
Delta (VRG calcolato - VRG cappato)	2.803.255
VRGa (calcolo per applicabile)	19.874.729
ϑ ^a (calcolo per applicabile)	1,028
Delta (VRG cappato – VRG effettivo)	1.005.338

Il disallineamento del 2016 ha effetti anche nell'anno successivo, infatti la curva dei ricavi del 2017 si posiziona su un livello inferiore per via del minor incremento tariffario adottato nell'anno precedente per cui si crea una situazione di sovracap. In Tabella 24 si riporta il (nuovo) limite tariffario fissato nel 2017, che si attesta a 1,110 (invece di 1,166), conseguente all'adozione di un teta nell'anno precedente pari a 1,028. Stante le condizioni al contorno illustrate il fabbisogno di VRG nel 2017 è maggiore del massimo consentito per euro 719.256 ed incorpora già il conguaglio negativo calcolato sull'anno dalla disciplina MTI2, come evidenziato nei calcoli.

Tabella 24 – Dinamica del VRG nel 2017 e determinazione dello squilibrio da recuperare

	2016	2017
VRGa cappato con incremento 2016=1,028	20.880.067	23.039.610
ϑ ^a cappato	1,080	1,110

Componenti post rimodulazioni	2016	2017
VRGa	19.874.729	23.758.867
Capexa	0	96.463
FoNla	0	2.122
Opexa	20.280.388	23.870.357
ERCa	113.649	89.043
RcTOTa	-519.309	-299.118

VRGa (calcolo per applicabile)	19.874.729	23.758.867
ϑ ^a (calcolo per applicabile)	1,028	1,145

Delta (VRG raggiungibile - VRG cappato)	719.256
--	----------------

Vi sono, infine, le poste di conguaglio di derivazione MTI afferenti il recupero della mancata copertura del VRG per gli anni 2014 e 2015 pari a 2,347 mln/€. Tale posta è controbilanciata dalla restituzione dei conguagli (2012-2013) che la società ha applicato all'utenza di cui si è già detto (Tabella 25).

Tabella 25 – Composizione RCpost da MTI

Composizione Rcpost (Hip AAI)	Euro
Decurtazione con già richiesto agli utenti	- 1.626.373
Recupero sovracap anni 2014-2015	2.347.462
TOTALE Conguagli iniziali MTI2	735.462

In Tabella 26 si riepilogano i differenziali di VRG non raggiunti da Aspem che hanno concorso alla determinazione degli RC Totali allocati nell'MTI-2.

Tabella 26 – Riepilogo dei differenziali di VRG non raggiunti da Aspem Spa

	2016	2017	Totale Cong da recuperare
Sovracap (netto cong)	2.803.255		
Delta (VRG cappato - VRG applicato)	1.005.338		
Delta (VRG raggiungibile - VRG cappato)		719.257	
Totale VRG per sanare lo squilibrio	3.808.593	719.257	4.527.850
Conguagli da MTI			
Recupero VRG MTI per superamento cap			2.347.462
Restituzione del conguaglio applicato agli utenti			-1.626.373
Totale RC post allocata nell'MTI2			5.248.940

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Ammissibile ma non è stata scelta tale opzione.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Analizzando l'esito tariffario nel suo complesso, l'Ente di governo ha optato ad una rinuncia dell' FNI^{new} al fine di favorire un andamento dell'incremento del vincolo ai ricavi più contenuto. Entrando nel dettaglio, è stato adottato un riallineamento applicato alla componente FNI, azzerata per l'intero periodo regolatorio.

La scelta del parametro ψ si è attestata su un livello intermedio del range previsto dalla disciplina (0.6).

Tabella 27 - Anticipazione per nuovi investimenti Art.22

	2016	2017	2018	2019
IP_{exp}	102.696	100.000	5.060.550	4.967.610
Capex ^a	75.224	96.463	109.305	106.003
ψ [0,4÷0,8]	0,6	0,6	0,6	0,6
$FNI^{new,a}$ da formula	16.483	2.122	2.970.747	2.916.964
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	16.483	2.122	2.970.747	2.916.964
FNI^a in tariffa	0	0	0	0

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Si esplicita nel seguito la struttura delle componenti tariffarie.

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$Capex^a$	AMM^a	0	0	105.459	102.189	
	OF^a	0	0	3.846	3.815	
	$OFisc^a$	0	0	0	0	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	Totale	0	0	109.305	106.003	Tabella 28 e Tabella 29
$FoNI^a$	FNI_{Foni}^a	0	0	0	0	
	AMM_{Foni}^a	0	0	0	0	
	$\Delta CUIT_{Foni}^a$	0	0	0	0	
	Totale	0	0	0	0	Tabella 30 e Tabella 31

Componente tariffaria	Specificazione componente	2016	2017	2018	2019	Note
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	10.303.472	10.326.711	10.326.711	10.326.711	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	9.976.916	12.922.974	13.605.223	13.480.899	
	$Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	$Opex^{new,a}$	0	0	0	0	
	Totale	20.280.388	23.249.685	23.931.934	23.807.610	Tabella 32
ERC^a	ERC_{end}^a	71.421	48.182	48.182	48.182	
	ERC_{al}^a	42.228	40.861	40.820	40.820	
	Totale	113.649	89.043	89.002	89.002	Tabella 33
RC_{TOT}^a	RC_{VOL}^a	66.293	- 341.727	-	-	
	RC_{EE}^a	- 371.985	- 257.524	- 54.568	-	
	RC_{WS}^a	- 311.827	- 3.714	300.740	- 7.374	
	RC_{ERC}^a	-	-	- 1.408	- 41	
	RC_{ALTRO}^a	100.791	303.546	2.803.120	2.802.919	
	<u>di cui</u> $RC_{Attivitàb}^a$	110.726	179.091	178.912	178.912	
	<u>di cui</u> RC_{res}^a	- 9.202	- 10.420	0	- 0	
	<u>di cui</u> RC_{AEEGSI}^a	- 733	- 84	- 262	- 464	
	<u>di cui</u> ΔRC_{VOL}^{2015}	-	-	-	-	
	<u>di cui</u> ΔRC_{EE}^{2015}		134.959			
	<u>di cui</u> <i>varie</i>	-	-	2.624.470	2.624.470	Totale RC post allocata nell'MT12 – Tabella 26
	$\prod_{i=a-2}^a (1 + I^t)$	1,005	0,999	1,000	1,000	
	Totale	-519.309	-299.118	3.047.884	2.795.504	Tabella 34
	Riallocazione componente RC	-519.309	-299.118	747.103	2.864.916	Conguaglio rinviato post 2019 per Euro 2.231.369
VRG^a		19.874.729	23.039.610	24.877.344	26.867.531	

3.1.2.1 Valorizzazione della componente Capex

Il riconoscimento dei costi del capitale (Tabella 28) riflette la valorizzazione degli asset del gestore presenti nel libro cespiti. La voce ΔCUIT^a è pari a zero in continuità con il passato.

Tabella 28 – Componente a ristoro del Capitale

	2016	2017	2018	2019
OF	3.050	3.685	3.846	3.815
OFisc	0	0	0	0
AMM	72.174	92.778	105.459	102.189
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0	0	0
Eventuale $\text{Capex}_{\text{virt}}$	0	0	0	0
Capex	75.224	96.463	109.305	106.003

Al fine di governare gli adeguamenti tariffari, si è ritenuto opportuno effettuare un'operazione di aggiustamento della componente Capex come illustrato in Tabella 29.

Tabella 29 – Aggiustamenti alla componente Capex

	2016	2017
Detrazioni alla componente Capex – AMM	72.174	92.778
<i>detrazione AMM</i>	72.174	92.778
Detrazioni alla componente Capex – OF	3.050	3.685
<i>detrazione OF</i>	3.050	3.685
Detrazioni alla componente Capex – OFisc	0	
<i>detrazione OFisc</i>	0	0

3.1.2.2 Valorizzazione della componente FoNI

Relativamente alla rimodulazione dell'FNI si è già detto nel precedente paragrafo. In Tabella 30 e in Tabella 31 si riporta la struttura del FoNI ante e post rimodulazioni.

Tabella 30 – FoNi ante rimodulazioni

	2016	2017	2018	2019
$\text{AMM}_{\text{FoNI}}^a$	0	0	0	0
FNI^a	16.483	2.122	2.970.747	2.916.964
$\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$	0	0	0	0
FoNI^a	16.483	2.122	2.970.747	2.916.964

Tabella 31 – FoNI post rimodulazioni

	2016	2017	2018	2019
$\text{AMM}_{\text{FoNI}}^a$	0	0	0	0
FNI^a	0	0	0	0
$\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$	0	0	0	0
FoNI^a	0	0	0	0

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Al fine di riportare l'incremento del teta su una curva coerente è stato effettuato un efficientamento degli Opex passanti per il 2016 e 2017 (Tabella 32).

Tabella 32 – Detrazione alla componente Opexal

	2016	2017
Detrazioni alla componente Opex - <i>Opex_{end}</i>	0	
<i>detrazione Opex_{end}</i>	0	
Detrazioni alla componente Opex - <i>Opex_{al}</i>	3.197.577	620.672
<i>detrazione Opex_{al}</i>	3.197.577	620.672

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Essendo il sistema di contabilità industriale unbundling in fase di ultimazione, si riporta il dettaglio delle voci di costo da bilancio attribuite ad ERC al momento (Tabella 33).

Tabella 33 – Componenti di costo valorizzate come ERC**ERC aggiornabili**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Canoni di derivaz/sottens idrica (quota ERC)	42.228	40.861	40.820	40.820		
contributi per consorzi di bonifica	0	0	0	0		
Comunità Montane (quota ERC)	0	0	0	0		
canoni per restituzione acque	0	0	0	0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0		
ERC^a_{al}			42.228	40.861	40.820	40.820

ERC Endogeni

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0		
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0		
B7) Altri servizi da altre imprese	71.066	48.230	48.182	48.182		
B8) Per godimento beni di terzi	0	0	0	0		
B9) Per il personale	0	0	0	0		
B14) Oneri diversi di gestione	0	0	0	0		
$\prod(1+It)$			1,005	0,999	1,000	1,000
ERC^a_{al}			71.421	48.182	48.182	48.182

3.1.2.5 Valorizzazione della componente RC_{TOT}

Di seguito sono dettagliati i conguagli generati dalle principali componenti di ricavo e di costo (Tabella 34).

Tabella 34 – Conguagli generati in MTI-2

	2016	2017	2018	2019
Rc_{TOT}^a calcolato (pre inflazione)	-516.728	-299.418	3.047.884	2.795.504
Rc_{TOT}^a calcolato (inflazionati)	-519.309	-299.118	3.047.884	2.795.504
Rc_{TOT}^a da input per calcoli finali	-519.309	-299.118	747.103	2.864.916
Rc_{TOT}^a	-519.309	-299.118	747.103	2.864.916

Le singole voci che determinano il totale (Tabella 35) derivano dalla variazione recupero volumi, energia elettrica, scambi all'ingrosso ed in parte dall'insieme "altri conguagli" tra cui il recupero delle componenti 2015 che sono esplicitate in Tabella 36.

Si segnala che a valle della riallocazione dei conguagli nel periodo regolatorio ne sono stati rinviati al successivo periodo post 2019 un ammontare pari a Euro 2.231.369

Tabella 35 – Composizione dei conguagli per macro voce

	2016	2017	2018	2019
RC _{vol} ^a	66.293	-341.727	0	0
RC _{EE} ^a	-371.985	-257.524	-54.568	0
RC _{ws} ^a	-311.827	-3.714	300.740	-7.374
RC _{ERC} ^a	0	0	-1.408	-41
RC _{Altro} ^a	100.791	303.546	2.803.120	2.802.919
Totale conguagli netto inflazione	-516.728	-299.418	3.047.884	2.795.504

Tabella 36 – Dettaglio della voce “Altri conguagli”

	2016	2017	2018	2019
RC ^a Attiv b	110.726	179.091	178.912	178.912
RC ^a _{res}	-9.202	-10.420	0	0
RC ^a _{AEEGSI}	-733	-84	-262	-464
Totale altri	0	0	2.624.470	2.624.470
ΔRC _{vol2015}	0	0	0	0
ΔRC _{ee2015}	0	134.959	0	0

3.2 SCHEMA REGOLATORIO VIRTUALE AI SENSI DELL'ART. 10 DELL'ALLEGATO A DELL'MTI-2

Non si ricade in questa eventualità.

3.3 MOLTIPLICATORE TARIFFARIO

3.3.1 Calcolo del moltiplicatore

Il moltiplicatore tariffario è calcolato a partire dai corrispettivi da utenti con tariffa relativa al 2015 applicata ai volumi dell'anno 2014 e 2015 pari a:

- Per l'anno 2014 $\sum_u \text{tarif}^{2015}_u * \left(\text{vscal}^{a-2}_u \right)^T = 17.312.953$ comprensivo di quote fisse
- Per l'anno 2015 $\sum_u \text{tarif}^{2015}_u * \left(\text{vscal}^{a-2}_u \right)^T = 18.134.016$ comprensivo di quote fisse

3.3.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2016	2017	2018	2019
Θ ^a predisposto dal soggetto competente	1,028	1,110	1,199	1,295
Rispetto del limite di prezzo di cui al comma 6.3 del MTI-2 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

3.3.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Non si ricade in questa eventualità.

3.3.4 Confronto con il moltiplicatore previgente

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2015 è così strutturato:

	Θ ²⁰¹⁵	Note
Predisposto dall'ente d'ambito o dal soggetto competente	--	

	2015	Note
Approvato da AEEGSI	--	
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2015	1	

4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il piano economico finanziario è stato sviluppato a partire dalle risultanze del piano tariffario che ne ha alimentato i ricavi, i costi e gli investimenti con le rispettive ricadute in termini di sostenibilità economico-finanziaria. Il file "RDT 2016" riporta i dati di input riversati nel "Tool MTI-2" messo a disposizione nel portale dell'Autorità nella sezione "commenti e chiarimenti" successivamente alla data del 19/04/2016. Lo sviluppo per gli anni successivi al 2019 è stato implementato attraverso l'uso dello strumento di calcolo messo a disposizione da Anea-Utilitalia i cui risultati sono parte integrante e sostanziale del Piano economico finanziario.

4.1 PIANO TARIFFARIO

I moltiplicatori tariffari desumibili dal piano tariffario 2016-2019 sono coerenti con gli incrementi che il gestore andrà ad applicare, ne segue che il corrispondente vincolo ai ricavi è quello definito nell'approvazione da parte dell'Ente d'Ambito. In tal senso il conto economico e rendiconto finanziario prospettici assumono come dati di input quelli risultanti dall'applicazione degli incrementi individuati nel piano tariffario prodotto con il tool dell'Autorità.

Nel piano tariffario sono evidenziati i conguagli post 2019 appostati nel 2020. Lo scenario rappresentato è cristallizzato a quello attuale, le variazioni dell'assetto societario riferite al perimetro di attività (inclusione filiera investimenti) saranno successivamente valutate nei loro reali effetti, anche alla luce dell'avvio dell'unbundling contabile regolatorio.

Il corrispettivo di servizio, come già anticipato, è ipotizzato costante rispetto all'importo (stimato) del 2019 così come il piano ammortamento dei mutui rimborsati ai comuni.

Il piano degli investimenti post 2019 sviluppa in via parametrica un impegno costante di spesa parii a quella pianificata nel 2019.

4.2 SCHEMA DI CONTO ECONOMICO

Il conto economico prospettico regolatorio non evidenzia per tutti gli anni un risultato, al netto delle imposte sempre positivo. La società in ragione di un assetto gestionale del servizio idrico che evidenzia un bilancio di settore che non raggiunge sempre l'equilibrio economico (full cost recovery), si sostiene grazie al supporto degli altri servizi svolti. Del resto anche la mancata copertura del VRG spettante è espressione dell'attuale disequilibrio della gestione il quale viene sanato a partire dal 2020.

I ricavi da articolazione tariffaria non includono la componente FoNI e sono al netto dei conguagli in quanto di pertinenza degli anni passati, salvo poi avere un impatto positivo sul rendiconto finanziario.

La proiezione dei costi è a valore costante e pertanto sono invarianti per l'intero periodo in quanto si ipotizza una struttura industriale stabile. Si tratta di un'assunzione di base regolatoria, destinata ad essere verificata e rimessa in discussione nel prossimo periodo regolatorio.

La gestione finanziaria, mostra i soli interessi passivi derivanti dal progressivo indebitamento nascente per il finanziamento del piano degli investimenti così come approvato dall'ATO.

4.3 RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario prospettico regolatorio è stato redatto secondo lo schema indicato da AEEGSI.

Nello specifico, si osserva che nel periodo 2016-2029 l'analisi illustrata nel modello del rendiconto finanziario evidenzia la necessità di un fabbisogno aggiuntivo di risorse finanziarie per circa 40 mln/€. E' stato ipotizzato un tasso di interesse del 2,5% in considerazione delle attuali condizioni di mercato nonché in riferimento al

grado di rischio attribuito alla società. La pianificazione proposta non considera il debito esistente, peraltro non presente, andando a descrivere l'impatto finanziario che deriva unicamente dalla realizzazione dei nuovi investimenti. La pianificazione sottostante fa riferimento ad un valore complessivo di spesa per investimenti nel periodo 2016-2029 pari a 59,9 mln/€ senza l'apporto di contributi a fondo perduto.

Il valore residuo (VR) rettificato alla fine del 2029 è pari a 28 mln/€.

5 Eventuali istanze specifiche

5.1 EVENTUALI ISTANZE AI SENSI DEL COMMA 27.3 DEL MTI-2 (CON RIGUARDO ALLA VOCE CO_{ATO}^a) E/O AI SENSI DEL COMMA 30.3 DEL MTI-2 (CO_{mor}^a)

Non applicabile.

5.2 ISTANZA AI SENSI DEL COMMA 32.1, LETT. A) DEL MTI-2 (PREMI RELATIVI ALLA QUALITÀ CONTRATTUALE RICHIESTI DALL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO)

Non applicabile.

5.3 ALTRO

Non applicabile.

6 Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2016» e del file «Tool MTI-2»

Per quanto fin qui illustrato, il file RDT 2016 non presenta delle discordanze rispetto all'MTI che è stato implementato mantenendone l'integrità di tutte le elaborazioni. **Si segnala l'introduzione del costo di funzionamento ATO a partire dal 2017 con conseguente modifica della tabella del Tool volta ad assorbire il nuovo costo, precedentemente pari a zero evitando l'attivazione di conguagli distorsivi.**